

# Messaggero Scacchi

Martedì 13 settembre 2016

Anno 17 – Numero 34

## INDICE

- 1 - OLIMPIADI: USA E CINA D'ORO, DOPPIA NORMA GM PER SUPER-MORONI
- 2 - TRIESTE: ANDRIY VOVK LA SPUNTA IN EXTREMIS SU BOSIIOCIC NEL FESTIVAL
- 3 - AMANTEA: DAVID LA SPUNTA PER SPAREGGIO, SECONDA NORMA GM PER STELLA
- 4 - IMPERIA: IL SERBO LAZIC PRIMO DAVANTI AL FRANCESE LEGKY E A FORMENTO
- 5 - CESENATICO: IL TEDESCO FELIX LEVIN RISPETTA IL PRONOSTICO
- 5 - HERZLIYA (ISRAELE): IL RUSSO SIMEN DVOIRYS SI IMPONE NEL TORNEO GM

### OLIMPIADI: USA E CINA D'ORO, DOPPIA NORMA GM PER SUPER-MORONI

A quarant'anni esatti dall'ultima volta gli Stati Uniti hanno vinto di nuovo la medaglia d'oro di squadra alle Olimpiadi di scacchi. La 42<sup>a</sup> edizione dell'evento è stata ospitata a Baku, in Azerbaigian, dal 2 al 13 settembre. Se il successo targato Usa a Haifa 1976 era stato favorito dal boicottaggio da parte dell'URSS e di altre nazioni, però, stavolta non si può dire che abbia pesato l'assenza della sola Armenia, che ha dato forfait in considerazione dei rapporti molto tesi con la nazione ospitante. La corazzata a stelle e strisce partiva infatti con il numero due di tabellone, potendo schierare per la prima volta i suoi tre assi, tutti nella top 10 mondiale: Fabiano Caruana (che nel 2014 era la 1<sup>a</sup> scacchiera dell'Italia), Hikaru Nakamura e Wesley So (che due anni fa attendeva ancora di essere "svincolato" dalle Filippine). I tre big hanno giocato praticamente ogni incontro (Caruana e So hanno riposato una sola volta, Nakamura nessuna), facendo la differenza; due gregari di lusso quali Samuel Shankland e Ray Robson non hanno comunque sfigurato, cosicché Fab Fab e compagni hanno



chiuso imbattuti al primo posto con 20 punti su 22 di squadra e 31,5 su 44 individuali. Onore anche all'Ucraina di Pavel Eljanov e Ruslan Ponomarev, che, priva di Ivanchuk ma con un "bomber" del calibro di Andrei Volokitin (8,5 su 9 e medaglia d'oro come riserva), ha chiuso alla pari degli Usa, con solo mezzo punto individuale in meno; penalizzata dallo spareggio tecnico, la rappresentativa ha pagato a caro prezzo l'unica sconfitta subita, al 6° turno per 2,5-1,5, ad opera dei vincitori (decisivo il successo di Caruana su Eljanov). Si è dovuta accontentare del 3° posto la favorita Russia di Sergey Karjakin e Vladimir Kramnik, che, battuta dall'Ucraina al 4° turno, ha poi pareggiato con Usa e India all'8° e al 10°. Per conquistare il bronzo, peraltro, il dream team K&K ha

dovuto superare all'ultimo turno un ostacolo imprevisto, ovvero una strepitosa Italia. E, malgrado il ko finale, non si può che elogiare la prestazione degli azzurri, infine ventiduesimi nel gruppo a 15 (con 26 punti individuali). Quarti ex aequo a un turno dal termine, dopo aver perso solo con la Cina campione uscente e vinto fra le altre contro Turchia (infine sesta) e Moldavia (successo di Vocaturo con Bologan), i nostri si giocavano nell'incontro finale niente meno che il terzo posto, che avrebbero ottenuto solo vincendo. La Russia si è però confermata ancora inarrivabile, imponendosi 3-1 con vittorie di Kramnik e Grischuk rispettivamente contro Daniele Vocaturo e Luca Moroni (**foto**), ovvero i

due trascinatori dell'Italia in questa Olimpiade. Vocaturo, con una performance di 2742 e 5,5 punti su 8, ha ottenuto il 14° posto nella classifica di scacchiera, la prima, dove il podio è stato occupato dal georgiano Baadur Jobava (oro), dal cubano Leinier Dominguez (argento) e da Caruana (bronzo); Moroni, 7 su 10 e performance 2617, si è piazzato ottavo come riserva, realizzando una norma di grande maestro che vale doppio, in quanto realizzata in un'Olimpiade: ora gli basterà raggiungere i 2500 in lista Fide per vedersi riconosciuto il titolo. In evidenza si è messo anche Daniil Dvirnyy, 5 su 8 e performance 2616 in seconda scacchiera, mentre Sabino Brunello ha fatto in sostanza quanto atteso, 5,5 su 10 in quarta scacchiera; unico sottotono Axel Rombaldoni, 3 su 8, che si è comunque in parte riscattato pareggiando, all'ultimo turno, con il superGM russo Evgeny Tomashevsky. In gara c'era un altro italiano, il MI Duilio Collutiis, schierato dalla rappresentativa dell'"International chess committee of the deaf", per la quale ha totalizzato 4 punti su 9 in seconda scacchiera. Quanto alle medaglie d'oro di scacchiera, oltre ai già citati Jobava e Volokitin le hanno vinte Kramnik (in seconda), So (in terza) e il francese Laurent Fressinet (in quarta).

Nella sezione femminile la favoritissima Cina della super-campionessa Yifan Hou non ha deluso le attese, imponendosi a propria volta imbattuta con 20 punti su 22 di squadra e 31 su 44 individuali; a tre lunghezze di distanza hanno chiuso Polonia (17 - 33) e Ucraina (17 - 30,5), mentre la Russia campione uscente non è andata oltre il quarto posto in testa al gruppo a 16. Bene a metà l'Italia, che, giunta al giro di boa con 9 punti su 12, battuta 3-1 solo dalle vincitrici, ha esaurito il carburante nella seconda parte del torneo, rimediando tre ko dal 7° al 10° turno e trovando per fortuna la forza di chiudere in bellezza con un 3,5-0,5 ai danni dell'Algeria. Le nostre si sono classificate in 35ª posizione a quota 13 (26), soprattutto grazie alle buone prove individuali di Olga Zimina (6,5 su 10 in prima scacchiera), Marina Brunello (8 su 11 in seconda) e Desirée Di Benedetto (6,5 su 10 in quarta), che ha realizzato una norma di MI femminile. Quanto alle medaglie individuali, quelle d'oro se le sono aggiudicate l'ucraina Anna Muzychuk (1ª scacchiera), la russa Valentina Gunina (2ª), l'azerbaigiana Gulnar Mammadova (3ª), la cinese Zhongyi Tan (4ª) e la cinese Qi Guo (riserva). Alla manifestazione hanno preso parte 170 rappresentative nella sezione open e 134 in quella femminile. Archiviata l'Olimpiade di Baku si pensa già alla prossima edizione: si terrà nel 2018 a Batumi, in Georgia.

Sito ufficiale: <http://www1.bakuchessolympiad.com>

#### Classifiche finali

Open: 1ª-2ª Stati Uniti, Ucraina 20 punti su 22; 3ª Russi 18; 4ª-10ª India, Norvegia, Turchia, Polonia, Francia, Inghilterra, Perù 16; 11ª-23ª Canada, Azerbaigian '1', Cina, Bielorussia, Ungheria, Iran, Lettonia, Grecia, Paraguay, Slovenia, Croazia, Italia, Brasile 15; ecc.

Femminile: 1ª Cina 20 punti su 22; 2ª-3ª Polonia, Ucraina 17; 4ª-9ª Russia, India, Stati Uniti, Vietnam, Azerbaigian '1', Israele 9; 10ª-18ª Georgia, Iran, Lituania, Serbia, Francia, Bulgaria, Ungheria, Bielorussia, Cuba 15; ecc.

#### **TRIESTE: ANDRIY VOVK LA SPUNTA IN EXTREMIS SU BOSIIOCIC NEL FESTIVAL**

Quando mai, all'ultimo turno di un festival, nelle prime dieci scacchiere tutti combattono all'ultimo sangue anziché siglare rapide patte? Anche quest'anno Gianni Decleva, presidente della Società Scacchistica Triestina 1904, non nasconde la soddisfazione per esser riuscito, di nuovo, a portare nel tradizionale festival internazionale uno stuolo di forti titolati, con 8 GM (di cui 3 over 2600) e 6 MI ai nastri di partenza.

La combattività dei partecipanti ha fatto il resto, con il grande maestro croato Marin Bosiocic, vincitore dell'edizione 2015, che nello scontro diretto dell'ultimo turno contro il GM ucraino Andriy Vovk è stato fin troppo fedele al suo principio di voler giocare tutte le partite senza compromessi, così, anziché forzare l'avversario a rifugiarsi in una patta per scacco perpetuo, alla quarta ora di gioco Marin ha scelto di proseguire nella speranza di far valere il suo pedone di vantaggio, ma nel seguito ha commesso alcune imprecisioni ed è stato punito da Vovk. Una patta avrebbe permesso a Bosiocic, prima scacchiera della "Triestina 1904" al Campionato italiano a squadre Master 2016, di chiudere

imbattuto con 7 su 9 e di assicurarsi il primo posto per spareggio tecnico. Invece, vincendo magistralmente il finale, Vovk ha sorpassato il croato di mezzo punto e si è ritrovato primo per spareggio tecnico davanti al connazionale Valdimir Baklan, vincitore dell'ultima partita sul MI indiano Shah Sagar. Questi è stato in vetta alla classifica e in corsa per la norma di GM fino al penultimo turno, quando è stato sconfitto da Bosiocic, cui è seguita al nono la ribattuta per mano di Baklan. A quota 6,5 hanno concluso il già menzionato Bosiocic, raggiunto dal collega e connazionale Ognjen Jovanovic, che all'ultimo turno ha battuto Sasa Martinovic, altro GM croato. Come da pronostico i tre GM con più di 2600 e hanno dunque monopolizzato il podio e Vovk, favorito della vigilia con 2630, ha bissato il successo del 2014.

Nel gruppo a 6 punti troviamo il GM russo Dmitry Frolyanov, il fortissimo quattordicenne ucraino Kirill Shevchenko (la Fide dovrebbe avergli ratificato il titolo di MI al contemporaneo congresso di Baku), il diciassettenne croato Jadranko Plenca, che ha realizzato la terza ed ultima norma di MI, il MI padovano Federico Manca, miglior italiano in gara, e GM ceco Jiri Stoczek.

Il premio per il miglior azzurro non premiato nella classifica assoluta è andato al MI Paolo Vezzosi (13esimo con 5,5), che all'ultimo turno ha sconfitto il sedicenne MF chioggiotto Lorenzo Lodici, infine 23° ex aequo a quota 4,5 come il quattordicenne oristanese Francesco Sonis. Meglio hanno fatto, con 5 punti, il MI pisano Marco Codenotti (sconfitto all'ultimo turno dal GM Stoczek), il padovano Tommaso Bergamasco, che ha realizzato la norma di maestro FSI, Fausto Gerola, la MI Elena Sedina e il MF Alberto Barp. Norma di maestro anche per Giulio Simoni di Spilimbergo (con 4,5 su 9) e infine norma di MI per lo sloveno Niko Praznik (con 5,5 su 9).

Nel torneo B (11° trofeo "Libero e Zora Polojaz") ha dominato lo sloveno Timothy Suc, imbattuto con 8 punti su 9, seguito con 7 punti dal CM trevisano Gioko Gigovski e da un altro sloveno, Lovro Pridigar; 4°-5° con 6,5 il CM Antonio Barletta di Latina e Serge Savoia di Udine. Tra i partecipanti molti giovanissimi del vivaio della Scacchistica Triestina, tra i quali per esempio la quindicenne Lejla Juretic, che con 5,5 su 9 ha incrementato il suo Elo Fide di 40 punti, oppure l'undicenne Francesco Cortesi, che entrerà nel rating Fide con 1524 e ha ottenuto la promozione a terza nazionale (per bloccare questo traguardo, che garantisce l'accesso alla fase finale dei campionati italiani giovanili, ha deciso di ritirarsi dal torneo dopo il quinto turno).

La diciottesima edizione si è svolta dal 3 al 10 settembre, nelle splendide sale affrescate di Palazzo Vivante, dove quest'anno il caldo ben al di sopra delle medie stagionali si è purtroppo fatto sentire, ma tra i 103 iscritti solo alcuni hanno auspicato, per la prossima edizione, la ricerca di una soluzione logistica più moderna, che probabilmente costringerebbe a un allontanamento dal centro storico di Trieste, sempre vivace, affascinante e cosmopolita in queste ultime settimane estive.

Sito ufficiale: <http://www.sst1904.com/pagine/index.html>

#### Classifiche finali

Open A: 1°-2° A. Vovk, Baklan 7 punti su 9; 3°-4° Bosiocic, Jovanic 6,5; 5°-9° Frolyanov, Shevchenko, Plenca, Manca, Stoczek 6; 10°-15° Sagar, Martinovic, Cruz Lledo, Vezzosi, Praznik, Tratar 5,5; ecc.

Open B: 1° Suc 8 punti su 9; 2°-3° Gigovski, Pridigar 7; 4°-5° A. Barletta, Savoia 6,5; 6°-8° Ursic, Marziali, Capaliku 6; 9°-15° Camana, Gruden, Juretic, Pellicoro, Lavarone, Markocic, Pozzi 5,5; ecc.

#### **AMANTEA: DAVID LA SPUNTA PER SPAREGGIO, SECONDA NORMA GM PER STELLA**

Alberto David ha vinto al fotofinish la 14ª edizione del Festival internazionale di Amantea (Cosenza), disputata dal 4 all'11 settembre. Il vicecampione italiano in carica, favorito della vigilia, ha rispettato i pronostici, ma ha dovuto sudare per tenersi stretto il primo posto: solo lo spareggio tecnico, infatti gli ha permesso di superare in dirittura di arrivo il MI cremonese Andrea Stella e il GM spagnolo Joseph Manuel Lopez Martinez che, come lui, avevano concluso il torneo imbattuti con 6,5 punti su 9. A rubare la scena è stato Stella che, grazie alla sua performance, ha ottenuto la sua seconda norma GM: il cremonese è riuscito a tenere testa ai suoi avversari più quotati, pareggiando con David al

secondo turno e con Lopez Martinez all'ottavo e vincendo con il GM ungherese Gergely Antal al quarto e con il MI polacco Oskar Wiecezorek all'ultimo. Il GM serbo Sinisa Drazic si è piazzato al quarto posto alla guida del quartetto a 6, composto anche dai MI Vitali Koziak (Ucraina) e Axel Delorme (Francia) e dal GM portoghese Nikita Maiorov.

La lituana Einora Juciute è stata la regina incontrastata dell'open B, che ha ottenuto il primo posto in solitaria e imbattuta con 6,5 punti su 9, staccando di mezza lunghezza un nutrito gruppo di inseguitori. Dietro di lei, infatti, il messinese Andrea Musso, classe 2001, si è piazzato secondo in vetta al gruppo a 6, composto anche dal quattordicenne palermitano Paolo Gagliardotto, dal cosentino Simone Greco e dal reggino Andriy Pochyhaylo. Alla competizione hanno preso parte 114 giocatori, provenienti da 12 Paesi diversi, tra cui 5 grandi maestri e 10 maestri internazionali nel torneo principale.

**Nella foto Alberto David**

Sito ufficiale: <http://www.festivalamantea.com>

Classifiche finali

Open A: 1°-3° David, Stella, Lopez Martinez 6,5 punti su 9; 4°-7° Drazic, Koziak, Delorme, Maiorov 6; 8°-14° Wiecezorek, Antal, Pescatore, Pijpers, Carnicelli, Abolianin, Di Benedetto 5,5; ecc.

Open B: 1ª Juciute 6,5 punti su 9; 2°-5° Musso, Gagliardotto, Greco, Pochyhaylo 6; 6°-10° Melchiorre, Franco Furnari, Cicero, De Zerbi, Pelyushenko 5,5; 11°-16° Cautiero, Francesco Furnari, Di Salvio, Natoli, Olivo, De Marinis 5; ecc.



#### **IMPERIA: IL SERBO LAZIC PRIMO DAVANTI AL FRANCESE LEGKY E A FORMENTO**

Il GM serbo Miroljub Lazic ha vinto sul filo di lana la 58ª edizione del Festival internazionale di Imperia, disputata nella città ligure dal 4 all'11 settembre. Lazic, favorito della vigilia, ha superato per spareggio tecnico il GM francese Nikolay Legky, dopo che entrambi avevano portato a termine il torneo imbattuti con 7 punti su 9, pareggiando, tra gli altri, lo scontro diretto del 5° turno. Terzo in solitaria il MF imperiese Paolo Formento, che con i suoi 6,5 punti è stato il miglior italiano in gara, riportando un'unica sconfitta, al 4° turno, con Lazic. Appena fuori dal podio il romano Carlo Marzano, il massese Mauro Mazzini e il GM russo Igor Naumkin hanno spartito il terzo posto a 5,5.

Il torinese Nicola Tripodi ha dominato l'open B con 7 punti su 8, pareggiando solo al 6° e al 7° turno con il trevigiano Michele Macin e il francese Nicolas Lantieri. Proprio quest'ultimo, favorito nella griglia di partenza, è salito sul secondo gradino del podio con 6,5 punti, mentre il savonese Claudio Mercandelli ha conquistato il bronzo con 6 punti.

L'imperiese Alessandro Favaro ha vinto, infine, l'open C con un quasi perfetto 7,5 su 8, pareggiando solo al 6° turno con il varesotto Tommaso Rodolfo Maserà. Il salernitano Michele Lombardi si è aggiudicato l'argento con 6,5 punti e un'unica sconfitta, al 4° turno con Favaro, mentre il francese Jean Pineau è salito sul terzo gradino del podio, superando per spareggio tecnico la lucchese Stella Celati e l'imperiese Vincenzo Borrelli che, come lui, avevano totalizzato 5 punti. Al torneo hanno preso parte 94 giocatori, provenienti da nove Paesi diversi, tra cui tre grandi maestri e quattro maestri Fide nella competizione principale.

Sito ufficiale: <http://www.imperiascacchi.it>

Classifiche finali

Open A: 1°-2° Lazic, Legky 7 punti su 9; 3° Formento 6,5; 4°-6° Marzano, Mazzini, Naumkin 5,5; 7°-12° Passerotti, Gollain, Ahner, Pepino, Raineri, Pasini 5; 13°-18° Wunder, Tolibayev, De Vita, Cugini, Popa, Wunder 4,5; ecc.

Open B: 1° Tripodi 7 punti su 8; 2° Lantieri 6,5; 3° Mercandelli 6; 4°-9ª Mancin, Ratti, Mazzetta, Berutti,

<p><b>MESSAGGERO SCACCHI</b> <b>SETTIMANALE WEB</b> Autorizzazione del tribunale di Brescia n. 3/2000 dell'1/2/2000 Editore Messaggerie Scacchistiche di Roberto Messa Via Galvani 18, 25123 Brescia Partita IVA 03053950170 Iscrizione Registro degli Operatori di Comunicazione n. 10393 Copyright 2000-2016 Messaggerie Scacchistiche tutti i diritti riservati</p>
--

Nikolajevic, Sa. Celati 5,5; 10°-14° Hadamard, Giraudo, Rihouney, Morselli, Panero 5; 15°-18° Roversi, Lupi, Nanni, Garbezza 4,5; ecc.  
Open C: 1° Favaro 7,5 punti su 8; 2° Lombardi 6,5; 3°-5° Pineau, St. Celati, Borrelli 5; 6°-10° Delucis, Masera, Catalano, Massimilo, Bianchimani 4,5; ecc.

#### **CESENATICO: IL TEDESCO FELIX LEVIN RISPETTA IL PRONOSTICO**

Felix Levin non ha deluso le attese e ha vinto in solitaria la 20<sup>a</sup> edizione del festival di Cesenatico, disputata nella cittadina della riviera romagnola dal 3 all'11 settembre. Il GM tedesco, che favorito della vigilia, si è piazzato al primo posto imbattuto con 7,5 punti su 9, pareggiando soltanto con i suoi inseguitori più diretti, ovvero il MI serbo Andjelko Dragojlovic, il GM tedesco Arkadij Rotstein e il MF riminese Maurizio Brancaleoni, rispettivamente al 4°, 5° e 8° turno. Dragojlovic e Rotstein hanno, poi, spartito il secondo posto a 6,5, mentre Brancaleoni, con il suo quarto posto in vetta al gruppo a 6, è stato il miglior italiano in gara.

Il mantovano Leonardo Magri ha dominato l'open B con 7,5 punti su 9 e una sola sconfitta, al sesto turno, contro il tedesco Norbert Assmann. Dietro di lui il parmense Luca Ollari è salito sul secondo gradino del podio con 7 punti, mentre il bolognese Maurizio Franceschelli si è aggiudicato il bronzo, superando per spareggio tecnico un nutrito numero di giocatori a quota 6.5.

Alla manifestazione hanno preso parte 154 giocatori, provenienti da sei Paesi diversi, tra cui due grandi maestri, tre maestri internazionali e sei maestri Fide nel torneo principale.

Sito ufficiale: <http://www.cesenaticoscacchi.com>

#### Classifiche finali

Open A: 1° Levin 7,5 punti su 9; 2°-3° Dragojlovic, Rotstein 6,5; 4°-9° Brancaleoni, Schacher, De Santis, Calavalle, Mrdja, Tazzioli 6; 10°-13° Schaefer, Ljubisavljevic, Brizzi, Gennari 5,5; 14°-21° Medici, Drei, Bonacci, Ballista, Modena, Bonassi, Fuochi, Tommasi 5; ecc.

Open B: 1° Magri 7,5 punti su 9; 2° Ollari 7; 3°-11° Franceschelli, Bossoni, Assmann, Pomaro, Fattorelli, Mucci, Gori, Caffarelli 6,5; 12°-20° Gaiba, Giovanardi, Albini, Squadrani, Scagliarini, De Zaiacom, Castellari, Todic, Grillo 6; ecc.

#### **HERZLIYA (ISRAELE): IL RUSSO SIMEN DVOIRYS SI IMPONE NEL TORNEO GM**

Il GM russo Semen Dvoirys si è aggiudicato l'edizione 2016 del festival internazionale d'estate di Herzliya (Israele), disputata dal 24 agosto al 2 settembre. Dvoirys, numero uno di tabellone, ha concluso imbattuto in vetta con 7 punti su 9, superando per spareggio tecnico il GM israeliano Dan Zoler, battuto nel decisivo scontro diretto del sesto turno, prima del quale Zoler era al comando con mezza lunghezza di vantaggio. Terzo in solitaria a quota 6 si è classificato un altro giocatore di casa, il 18enne MF Johnatan Bakalchuk, che ha realizzato una norma di maestro internazionale; quarto a 5 il MI ucraino Mikhail Nedobora e quinto a 4,5 il GM israeliano Dov Zifroni. La competizione aveva un rating medio di 2410 (7<sup>a</sup> categoria Fide).

Risultati: <http://chess-results.com/tnr234743.aspx>

Classifica finale: 1° Dvoirys, Zoler 7 punti su 9; 3° Bakalchuk 6; 4° Nedobora 5; 5° Zifroni 4,5; 6° Grinberg 4; 7° Shutzman 3,5; 8° Haimovich 3; 9°-10° Kudischewitsch, Zilberman 2,5





**Domenica 16 ottobre 2016**

# “Scacco al Marrone”

**6° edizione** Semilampo Cuneo

Federazione  
Scacchistica  
Italiana



Città di Cuneo



Associazione Scacchistica S.D. Cuneese con il patrocinio del Comune di Cuneo Assessorato alle Manifestazioni e Sport

## Sede di gara

Municipio - Sala d'Onore - primo piano  
Via Roma, n° 28 - Cuneo

## Direzione di gara

**A.C.N. Marco CANTAMESSA**

Le decisioni dell'arbitro sono inappellabili

## INFO

**Obbligatoria la prenotazione sul sito web:**  
<http://vesus.org/tournaments/5deg-semilampo-regionale-quot-scacco-al-marronequot/>

### Per informazioni:

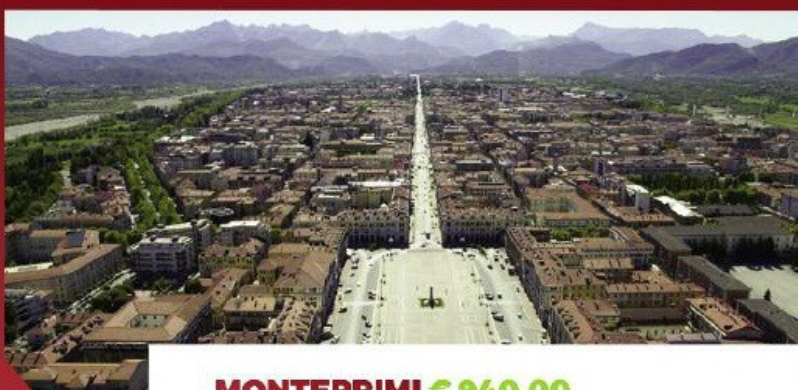
Tel. 0171.602018

Fax 0171.606980

Mob. 329.4507932 (Enzo, ore ufficio)

Email: [scacchicuneo@gmail.com](mailto:scacchicuneo@gmail.com)

Sito: [www.cuneosacchi.net](http://www.cuneosacchi.net)



**MONTEPRIMI € 940,00**

Torneo valido per il Campionato Regionale "RAPID PLAY" 2016  
Incento dalla Associazione Scacchistica S.D. Cuneese con il patrocinio del Comune di Cuneo

# CHIOGGIA (Venezia)

**11° Open internazionale weekend**  
**7 - 8 - 9 ottobre**

**Sede di gioco: Hotel Sole Viale Mediterraneo**



**Torneo A Elo maggiore di 1850 (solo Fide) – B Elo minore di 1900 – C Elo minore di 1600**

Montepremi € 2.200 - postazioni di gioco tutte con scacchiere e pezzi in legno

5 turni (1° turno: venerdì ore 16.30). Tempo di riflessione: 90 minuti a testa + 30 sec. a mossa

Bando e ulteriori informazioni su [www.webalice.it/ampeliobos/](http://www.webalice.it/ampeliobos/) Preiscrizioni su [Vesus.org](http://Vesus.org)

Ospitalità consigliata: Hotel Sole tel. 041-491505



Parcheggio adiacente alla sede di gioco  
Fermata autobus da Padova e Venezia a 100 mt

**INFORMAZIONI: tel. 339-4513484**

**[clodiense.scacchi@gmail.com](mailto:clodiense.scacchi@gmail.com)**

*Domenica pomeriggio per gli accompagnatori visita guidata gratuita nel centro storico di Chioggia*



Città di Chioggia